

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : GREENCUT LOW 1
UFI: ND40-R0PM-Q000-DN70

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante base acqua per lavorazione metalli, contenente additivi per inibizione della corrosione.

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Pistoiese Lubrificanti S.R.L.
Via Croce Rossa 16/18
51037
Montale (PT) Italy
Tel. + 39 0573 55040
Fax. + 39 0573 557946

Prodotto da
PISTOIESE LUBRIFICANTI S.R.L.
VIA C.ROSSA,16/18
51037 MONTALE (PT)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli); Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona 800 011858 Verona.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene 1,2-BENZISOTHAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHAZOLIN-3-ONE. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene:

TRIETANOLAMMINA (99,5%), 1,2-BENZISOTHAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHAZOLIN-3-ONE

UFI: ND40-R0PM-Q000-DN70

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Non disponibile

Non disponibile

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
TRIETANOLAMMINA (99,5%)	>= 0,5 < 5%	ATE oral = 6.400,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	102-71-6	203-049-8	01-2119486 482-31-000 0
ETANOLAMMINA	>= 0,5 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H332 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=5; ATE oral = 1.089,0 mg/kg ATE dermal = 2.504,0 mg/kg	603-030-00-8	141-43-5	205-483-3	01-2119486 455-28-000 0
1,2-BENZISOTHAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHAZOLIN-3-ONE	< 0,05%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,05; , EUH208 0,005<= %C <0,05; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-000 0

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE oral = 490,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure generali: non somministrare niente per bocca a persone non coscienti. In caso di malessere contattare un medico e mostrare l'etichetta dove possibile.

Inalazione: far respirare all' infortunato aria fresca. Mantenere l' infortunato a riposo.

Contatto con la pelle: lavare con abbondante acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di irritazione o arrossamenti cutanei contattare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare con acqua per alcuni minuti. Rimuovere lenti a contatto se presenti, continuando il risciacquo. Se l' irritazione persiste contattare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Non causare vomito. Contattare un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si prevedono rischi significativi delle normali condizioni di utilizzo.

Non si prevede irritazione delle vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Può causare irritazione moderata.

Non si prevede irritazione oculare.

Non si prevedono rischi significativi a seguito di ingestione ingestione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione suggeriti: schiume, polveri, CO2, acqua nebulizzata, sabbia

Non usare getti di acqua pesanti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio e per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione e il residuo dell' incendio secondo le normative vigenti.

Non entrare nella zona interessata dall'incendio senza i dispositivi di protezione adeguati, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanare le persone non addette.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare adeguati dispositivi di protezione elencati alla sezione 8 della presente scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Smaltire il materiale in conformità a quanto riportato nel punto 14 della presente scheda di sicurezza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza : TRIETANOLAMMINA (99,5%)

OEL (IT) TWA (mg/m³) 5

- Sostanza : 2- AMMINOETANOLO

OEL (IT) TWA (mg/m³) 2,5

OEL (IT) TWA (ppm) 1

OEL (IT) STEL (mg/m³) 7,6

OEL (IT) STEL (ppm) 3

- Sostanza: TRIETANOLAMMINA (99,5%)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,032 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 5,12 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,151 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: ETANOLAMMINA

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,18 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,5 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,51 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,07 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,357 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,007 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0357 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,028 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 1,29 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHIAZOLIN-3-ONE

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00403 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000403 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0011 (mg/l)

STP = 1,03 (mg/l)

Suolo = 3 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.



Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	LIQUIDO	
Colore	DA INCOLORE AD AMBRATO	
Odore	CARATTERISTICO	
Soglia olfattiva	NON DETERMINATA	
Punto di fusione/punto di congelamento	0°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100°C	
Infiammabilità	NON DISPONIBILE	
Limite inferiore e superiore di esplosività	NON DISPONIBILE	
Punto di infiammabilità	NON DISPONIBILE	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	NON DISPONIBILE	
Temperatura di decomposizione	NON DISPONIBILE	
pH	9,0-10,0	
Viscosità cinematica	1,0 CSt @ 40°C	
Solubilità	NON DISPONIBILE	
Idrosolubilità	SOLUBILE	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	NON DISPONIBILE	
Tensione di vapore	NON DISPONIBILE	
Densità e/o densità relativa	1,002	
Densità di vapore relativa	NON DISPONIBILE	
Caratteristiche delle particelle	NON PERTINENTE	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

9.2. Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Indice di rifrazione 1,3340

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non aggiungere nitriti o altri agenti nitrosanti. L'aggiunta di nitriti può portare alla formazione di nitrosoammine, una sostanza nota per essere cancerogena negli animali da laboratorio.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estremamente alte o basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e basi forti. Non aggiungere nitriti o altri agenti nitrosanti. Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo, monossido di carbonio, diossido di carbonio e ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 217.800,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 2.200,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

TRIETANOLAMMINA (99,5%):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 6400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

ETANOLAMMINA:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione per ingestione e attraverso la cute.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per il tratto respiratorio la cute e gli occhi. Corrosivo per ingestione. Il vapore è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Respiro affannoso. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

NOTE In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione. **NON** portare a casa abiti da lavoro.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1089

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2504

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHIAZOLIN-3-ONE:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 490

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

TRIETANOLAMMINA (99,5%):

LC 50 PESCI 1 450- 1000 mg/l (96 H, LEPOMIS MACROCHIRUS, SISTEMA STATICO)

EC 50 DAPHNIA 609,88 mg/l (ASTM E 1192, 48H, CERIODAPHNIA DUBIA, SISTEMA STATICO, IN ACQUA, VALORE SPERIMENTALE)

EC 50 72 H ALGHE (mg/l) 1 216 mg/l (DIN 38412-9, SCENEDESMUS SUBSPICATUS, SISTEMA STATICO, IN ACQUA, VALORE SPERIMENTALE)

C(E)L50 (mg/l) = 11800

ETANOLAMMINA:

LC50 pesci 150 mg/l (96 h, Salmo gairdneri, Fresh water)

EC50 Daphnia 65 mg/l (48 h, Daphnia magna)

EC50 72h alghe [mg/l] 35 mg/l (Algae)

C(E)L50 (mg/l) = 349

NOEC (mg/l) = 1,24

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHIAZOLIN-3-ONE:

C(E)L50 (mg/l) = 2,15

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile

Relativi alle sostanze contenute:

TRJETANOLAMMINA (99,5%):

RAPIDAMENTE BIODEGRADABILE IN ACQUA

BOD 0,02 O2/g SOSTANZA

COD 1,5 O2/g SOSTANZA

ThOD 2,04 O2/g SOSTANZA

BOD (%ThOD) 0,02

ETANOLAMMINA:

Persistenza e degradabilità biodegradabile nel suolo e facilmente biodegradabile in acqua

Domanda di ossigeno biologica (BOD) 0.8 g O2/g sostanza

Domanda chimica di Ossigeno (COD) 1.34 g O2/g substance

ThOD 2.49 g O2/g sostanza

BOD (% of ThOD) 0.32

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHIAZOLIN-3-ONE:

Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

Relativi alle sostanze contenute:

TRJETANOLAMMINA (99,5%):

BCF PESCI 1 0,4-3,9 (OECD 305: BIOCONCENTRATION:FLOW-THROUGH FISH TEST, 42 DAY(S), CYPRINUS CARPIO, FLOW-THROUGH SYSTEM, ACQUA VALORE SPERIMENTALE)

LOG POW -1.9 (OECD 107 a 25°C)

NON BIOACCUMULABILE

ETANOLAMMINA:

Log Pow -1.91

Potenziale di Bioaccumulo non Bioaccumulabile

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHIAZOLIN-3-ONE:

BCF FISH 6.62 (oecd 305 a 56 giorni Lepomis Macrochius valore sperimentale acqua dolce)

LOG POW -0.09-0.99 (VALORE SPERIMENTALE EU Method A.8 coefficiente di ripartizione a 20°C)

BASSO POTENZIALE DI BIOACCUMULO (BCF<500)

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

TRJETANOLAMMINA (99,5%):

LOG KOC 1 (LOG KOC, SRC PCKOCWIN V 1.66, VALORE CALCOLATO)

ECOLOGIA ALTA MOBILITA' AL SUOLO

ETANOLAMMINA:

Log Koc 1.16 Valore Calcolato

Ecologia- suolo Nessun dato di mobilità della sostanza al suolo disponibile

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)-ONE, 1,2-BENZISOTHIAZOLIN-3-ONE:

Altamente mobile nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Evitare il rilascio nell'ambiente

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti senza un'adeguata pulizia o ricondizionamento. Smaltire i contenitori secondo le normative locali/nazionali.
Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 = Nocivo se inalato.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione

- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti
